

DCR/1/SR18/2025 dd 17/12/2025

EMERGENZA LUGLIO 2023
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 1023/23
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC N. 1168/2025

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 1168/2025 - Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 1023 del 15 settembre 2023. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile.

L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 8 settembre 2023) con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

DATO ATTO che con la suddetta delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 sono stati stanziati € 7.750.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023 del 15 settembre 2023 (di seguito "Ordinanza n. 1023/2023" oppure "OCDPC n. 1023/2023") *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia"* (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2023);

VISTO in particolare l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 1023/2023, con il quale il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per gli eventi calamitosi in argomento;

VISTO inoltre l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 1023/2023 ai sensi del quale *"Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;*

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 1/2023 di data 17 ottobre 2023 (di seguito anche DCR/1/CD18/2023), con cui:

- l'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 1023/23,
- al medesimo sono state delegate le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato impartendo le direttive necessarie per il loro svolgimento;
- la Protezione civile della Regione è stata individuata come struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Attuatore, e all'adozione di provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie e di pagamento, nelle modalità previste dall'Ordinanza n. 1023/2023;

EVIDENZIATO, per quanto qui rileva, che la sopra richiamata Ordinanza n. 1023/2023:

- all'art. 1, comma 3, dispone che *"Il Commissario delegato predispone, nel limite delle risorse disponibili di cui all'articolo 8, entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, un piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile. Tale piano contiene le misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:*
 - a) *al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi comprese le misure di cui all'articolo 2, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;*
 - b) *al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea";*
- all'art. 8, comma 1 stabilisce che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla medesima ordinanza si provvede secondo la ripartizione stabilita nella delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023;

PRESO ATTO che l'Ordinanza n. 1023/2023 all'art. 8, co. 2, dispone che per la realizzazione degli interventi è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 252437 del 2 novembre 2023-U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6423, intestata al Commissario Delegato OCDPC n. 1023/23 e denominata "COMDEL O.1023-23 ZN FVG";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 24826 del 25 ottobre 2023 è stato trasmesso al Capo Dipartimento di Protezione civile, per l'approvazione, il Piano dei primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno colpito il territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha approvato parzialmente, con nota prot.n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0056605 del 6 novembre 2023 (agli atti del Commissario delegato con prot. n. 25945 di data 7 novembre 2023), il Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di € 5.863.537,18 (di cui € 5.688.839,17 per interventi di soccorso e ripristino, € 132.760,00 per contributi di autonoma sistemazione, ed € 41.938,01 per indennità e straordinari per attività connesse all'emergenza) con risorse a valere sui fondi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023, in attesa di chiarimenti per valutare ulteriori interventi per l'importo residuo pari ad € 1.886.462,82;

RICHIAMATO il decreto n. 2 di data 23 novembre 2023 del Commissario delegato OCDPC n. 1023/2023, tramite il quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori e gli interventi di rispettiva competenza relativamente al primo stralcio di Piano di cui sopra per un importo totale pari a € 5.688.839,17;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 7389 del 28 marzo 2024, è stata trasmessa al Dipartimento di Protezione civile, per l'approvazione, una proposta di integrazione e rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b), comma 2, articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018, per un importo totale di € 7.750.000,00;

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha approvato parzialmente, con nota prot.n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0019539 del 12 aprile 2024 (agli atti del Commissario con prot. n. 8480 del 12 aprile 2024) la suddetta proposta di integrazione e rimodulazione del Piano degli interventi urgenti ed in particolare ha ritenuto ammissibili n. 30 nuovi interventi;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 10130 del 08 maggio 2024, sono stati trasmessi al Dipartimento di Protezione civile, ulteriori chiarimenti relativi a n. 3 interventi/misure proposti nell'ambito della rimodulazione del Piano degli interventi urgenti e non approvati tramite la nota prot.n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0019539 del 12 aprile 2024 sopra richiamata;

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha approvato integralmente, con nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0026405 del 21 maggio 2024 (agli atti del Commissario con prot. n. 11662/24 del 22 maggio 2024), a seguito dei chiarimenti pervenuti, la proposta aggiornata di rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per un importo complessivo di € 7.750.000,00 (di cui € 7.575.885,74 per interventi di soccorso e ripristino, € 132.760,00 per contributi di autonoma sistemazione, ed € 41.354,26 per indennità e straordinari per attività connesse all'emergenza);

RICHIAMATO il decreto n. 1 di data 13 giugno 2024 del Commissario delegato OCDPC n. 1023/2023 (di seguito anche DCR/1/CD18/2024), tramite il quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori di n. 32 nuovi interventi ed è stato aggiornato l'Allegato A che riporta un importo totale impegnato pari a € 7.750.000,00;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 202 del 29 agosto 2024) con la quale è stato prorogato di ulteriori 12 mesi, fino al 28 agosto 2025, lo stato emergenziale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 214 del 12 settembre 2024) con la quale sono state stanziati ulteriori € 42.170.000,00 per il completamento delle attività di cui alle lettere b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;

RICHIAMATO il decreto n. 46 di data 1 ottobre 2024 del Soggetto Attuatore con cui sono state stabilite le modalità di assegnazione del contributo di autonoma sistemazione di cui all'art. 2 della OCDPC n. 1023/2023;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 15400/25 del 27 agosto 2025, e successiva integrazione prot. n. 0016079 del 10 settembre 2025, è stata trasmessa al Capo Dipartimento di Protezione civile, per l'approvazione:

- una proposta di aggiornamento del Piano dei primi interventi urgenti che, utilizzando economie di Piano pari a € 708.483,04 derivanti da interventi conclusi o da revocare per rinuncia, tiene conto delle necessità emerse a seguito di ricognizione dello stato di attuazione;
- una proposta di ripartizione delle risorse rese disponibili dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024 per un importo totale di € 42.170.000,00 (di cui € 41.461.155,38 per dare copertura a contributi per privati ed attività economiche e produttive ed € 708.844,62 per ulteriori interventi di Protezione civile);

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha approvato integralmente, con nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0045986 del 29 settembre 2025 (agli atti del Commissario con prot. n. 17245/25 di pari data), la proposta di rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per un importo complessivo di € 7.750.000,00 (di cui € 7.527.208,85 per interventi di soccorso e ripristino, € 187.793,35 per contributi di autonoma sistemazione, ed € 34.997,80 per indennità e straordinari per attività connesse all'emergenza) e la proposta di piano degli ulteriori interventi per € 708.844,62;

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore n. 70 di data 28 ottobre 2025, con cui viene aggiornato il decreto n. 46 di data 1 ottobre 2024 relativo ai contributi per autonoma sistemazione;

DATO ATTO che in data 28 agosto 2025 è terminato lo stato di emergenza;

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 7 di data 30 ottobre 2025, con cui viene aggiornato il Piano degli interventi urgenti di cui al DCR/1/CD18/2024 e viene individuato un nuovo Soggetto Attuatore;

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 1/2018;

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 1168 del 5 novembre 2025 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 18 novembre 2025) individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all' OCDPC n. 1023/2023, ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;

TENUTO CONTO che l'Ordinanza n. 1168 del 5 novembre 2025 è stata notificata alla Regione Friuli Venezia Giulia in data 12 novembre 2025 (agli atti con prot. n. 20368/25 di pari data);

DATO ATTO che dal 29 agosto 2025 (primo giorno successivo al termine dello stato emergenziale nazionale) al giorno 12 novembre 2025 (data di notifica dell'OCDPC n. 1168 del 5 novembre 2025) la gestione commissariale è proseguita adempiendo ad attività ordinarie;

DATO ATTO che la contabilità speciale n. 6423 viene intestata, fino al 28 agosto 2027 come stabilito dal comma 5 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 1168 del 05 novembre 2025, al Soggetto Responsabile;

VISTA la comunicazione del 15 dicembre 2025 a firma del Commissario delegato, registrata agli atti con prot. n. 22892/25 di pari data, tramite la quale, a conclusione della gestione commissariale, è stata trasmessa al Soggetto Responsabile ed al Dipartimento della Protezione civile una relazione sulle attività svolte, come previsto ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza di subentro del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1168 del 05 novembre 2025;

DATO ATTO che le risorse finanziarie assegnate e trasferite alla contabilità speciale, al fine di attuare le misure urgenti di Protezione civile, di cui all'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018, sono quelle di seguito indicate:

N.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO ASSEGNATO ALLA REGIONE FVG	IMPORTO TRASFERITO ALLA REGIONE FVG AL 12/11/2025
1	Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023	€ 7.750.000,00	€ 7.750.000,00
2	Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024	€ 42.170.000,00	€ 21.085.000,00
TOTALE		€ 49.920.000,00	€ 28.835.000,00

DATO ATTO che, al netto dei trasferimenti effettuati a favore dei Soggetti attuatori a seguito di rendicontazione finale o richiesta di anticipo, il saldo presente in contabilità speciale al 16 novembre 2025 risulta essere pari a € 27.194.217,67;

VISTO il comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 1168 del 5 novembre 2025 secondo cui *"Il soggetto responsabile, che opera a titolo gratuito, per l'espletamento delle iniziative di cui al presente articolo si avvale delle strutture organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";*

VALUTATO che il Soggetto Responsabile, in qualità di Assessore con delega alla Protezione civile, si possa avvalere della struttura della Protezione civile della Regione per la gestione delle attività assegnate dall'Ordinanza n. 1168 del 05 novembre 2025;

VALUTATO, inoltre, che le Strutture organizzative della Regione, come amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato, possano prestare supporto al Soggetto Responsabile negli adempimenti amministrativi e fiscali, tra cui quelli di sostituto d'imposta, nelle modalità che saranno stabilite d'intesa con la Protezione civile della Regione;

DATO ATTO che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 1168 del 05 novembre 2025 subentra in tutte le procedure amministrativo-contabili pendenti in capo al Commissario delegato;

VALUTATO che il Direttore centrale della Protezione civile possa essere delegato alla firma di ogni atto e provvedimento relativo alla liquidazione dei costi relativi ad ogni misura contenuta nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile, nei limiti degli importi stanziati;

VALUTATO, inoltre, che il Direttore Centrale della Protezione civile della Regione possa essere delegato alla firma degli ordinativi di pagamento nell'applicativo informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Ortes", a valere sulla contabilità speciale n. 6423;

DECRETA

1. di assumere, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 1168 del 05 novembre 2025 e dalla data di notifica della stessa, in qualità di Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia, le funzioni di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;
2. di prendere atto dello stato di avanzamento dei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile, di cui alla relazione trasmessa dal Commissario delegato a mezzo nota del 15 dicembre 2025 a firma del Commissario delegato, registrata agli atti con prot. n. 22892/25 di pari data;
3. di dare atto che la contabilità speciale n. 6423 viene intestata, fino al 28 agosto 2027 come stabilito dal comma 5 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 1168 del 05 novembre 2025, al Soggetto Responsabile così come individuato al comma 2 del medesimo articolo, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;
4. che le strutture organizzative della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché gli altri Enti ed Amministrazioni, di cui al comma 4 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 1168 del 05 novembre 2025, prestano supporto al Soggetto Responsabile;
5. di individuare la Protezione civile della Regione come struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Responsabile e derivanti dall'attuazione dell'Ordinanza 1168 del 05 novembre 2025;
6. di delegare il Direttore centrale della Protezione civile, alla firma di ogni atto e provvedimento relativo alla liquidazione dei costi relativi ad ogni misura contenuta nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile, nei limiti degli importi stanziati;
7. di delegare il Direttore Centrale della Protezione civile della Regione alla firma degli ordinativi di pagamento nell'applicativo informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Ortes", a valere sulla contabilità speciale n. 6423.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 1168/2025
dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)